



CONSVIPO
Consorzio per lo Sviluppo
del Polesine
Azienda Speciale

OPPORTUNITA' FINANZIARIE

N. 9/2009

- **Parte I: per gli Enti Locali.....p. 1**
- **Parte II: per altri portatori di interesse.....p. 2**

I NOSTRI UFFICI SONO A DISPOSIZIONE PER ULTERIORI INFORMAZIONI



Deliberazione della Giunta Regionale n. 3119 del 20 ottobre 2009

L. 17.02.1992, n. 179 art. 5 "Fondo speciale di rotazione per l'acquisizione e l'urbanizzazione di aree edificabili ad uso residenziale".

Approvazione criteri e modalità di riparto

DESTINATARI	* Comuni del Veneto
TIPOLOGIA DI AZIONI	Contributi per la concessione di mutui decennali, senza interessi, finalizzati all'acquisizione e urbanizzazione di aree edificabili ad uso residenziale
PRIORITA'	Verrà data priorità se l'acquisizione delle aree e l'urbanizzazione riguarderanno: <ol style="list-style-type: none">1. Comuni capoluogo di provincia o confinanti2. Comuni ad alta densità abitativa3. Aree inserite in programmi di riqualificazione urbana di sviluppo sostenibile (PRUSST)4. Aree dismesse malsane già urbanizzate5. Progetto esecutivo
CONTRIBUTO	Il contributo copre fino ad un massimo del 70% del costo complessivo fino ad un massimo di € 258.228,45.
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	Le domande vanno presentate entro la data di scadenza al Presidente della Giunta Regionale del Veneto.
SCADENZA	20 DICEMBRE 2009



Deliberazione della Giunta Regionale n. 3555 del 24 novembre 2009

L. 08.03.2000, n. 53 art. 6 “Finanziamento di progetti di formazione continua elaborati sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell’orario di lavoro – Anno 2009”

SOGGETTI PROPONENTI	Possono presente progetti : a) Soggetti i cui dipendenti/collaboratori siano destinatari dell’attività formativa; b) Organismi di formazione accreditati nell’ambito della formazione continua iscritti nell’apposito elenco della Regione Veneto, o che abbiano presentato istanza di accreditamento alla data di pubblicazione del presente avviso; c) Organismi di formazione accreditati nell’ambito della formazione continua presso altre Regioni o Province autonome. I soggetti di cui ai punti b) e c) possono presentare progetti pluriaziendali.
DESTINATARI	* Lavoratori /lavoratrici occupati * Lavoratori dipendenti sospesi in CIGS ex L. 223/91 in misura non superiore al 20% * Soci di cooperative iscritti nel libro unico del lavoro che prestino la propria attività lavorativa presso unità produttive collocate nel Veneto con contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, a tempo pieno o parziale o con contratto di collaborazione a progetto della durata di almeno 12 mesi. Per ciascuna azione formativa il numero minimo di partecipanti è pari a 3 di cui almeno uno deve rientrare in una delle seguenti categorie: a) Lavoratori/lavoratrici durante il congedo parentale o di astensione obbligatoria o facoltativa di maternità e fino a dodici mesi dal rientro in azienda; b) Lavoratori/lavoratrici che sostituiscono lavoratori che beneficiano del periodo di astensione obbligatoria o facoltativa di maternità o dei congedi parentali; c) Lavoratori/lavoratrici che hanno trasformato da non più di tre mesi dalla data di pubblicazione del bando sul BUR il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale o viceversa o che lo trasformeranno entro la conclusione del percorso formativo; d) Lavoratori/lavoratrici che da non più di tre mesi dalla data di pubblicazione del bando sul BUR oppure entro la conclusione del percorso formativo sperimentino forme di orario di lavoro flessibile o di telelavoro.
FINALITA’	Promuovere e finanziare progetti aziendali di formazione continua destinati a lavoratori occupati.



INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a contributo spese sostenute per la realizzazione di attività riguardanti "Progetti aziendali di formazione continua".

I progetti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere piani formativi organici elaborati sulla base della contrattazione collettiva di categoria nazionale e/o decentrata che preveda quote di riduzione dell'orario di lavoro da destinare alla formazione;
- essere elaborati anche sulla base di una negoziazione aziendale.

I progetti possono essere aziendali che hanno come destinatari i lavoratori/lavoratrici di una singola azienda o pluriaziendale che coinvolgono i lavoratori di due o più aziende che aderiscono ad un unico progetto.

CONTRIBUTO

Per ogni progetto il limite massimo di contributo è pari a € 22.500,00 per progetti di tipo aziendale e pari a € 30.000,00 per i progetti pluriaziendali.

Le quote massime di finanziamento pubblico sono le seguenti:

Per le grandi imprese:

- 25% per la formazione specifica
- 60% per la formazione generale

Per le medie imprese:

- 35% per la formazione specifica
- 70% per la formazione generale

Per le piccole imprese:

- 45% per la formazione specifica
- 80% per la formazione generale

Per **formazione specifica** si intendono insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione attuale o futura occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese.

Per **formazione generale** si intendono insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione attuale o futura occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo redatte su apposito modello disponibile nel sito internet www.regione.veneto.it/ nella sezione Bandi e Finanziamenti dovranno pervenire alla Direzione Regionale Lavoro – Cannaregio 23 – 30121 Venezia – entro e non oltre le ore 13.00 della data di scadenza.

SCADENZA

29 DICEMBRE 2009

Deliberazione della Giunta Regionale n. 3586 del 24 novembre 2009

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE parte FESR 2007-2013 obiettivo "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" AZIONE 1.1.1 "Supporto ad attività di ricerca, processi e reti di innovazione e alla creazione di imprese in settori a elevato contenuto tecnologico".

Bando per la concessione di contributi

DESTINATARI	<p>Possono presentare progetti gli Organismi di ricerca senza scopo di lucro con almeno una sede operativa nel Veneto quali:</p> <ul style="list-style-type: none">* Società e Consorzi* Parchi scientifici tecnologici* Aziende speciali di Enti pubblici* Laboratori e Centri di ricerca iscritti nell'apposito Albo del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca. <p>Posso partecipare al bando soggetti singoli o in forma aggregata di ATS. Ogni soggetto può al massimo presentare due progetti. Sono escluse dal bando le quattro Università venete e il CNR area di Padova in quanto beneficiari di azioni a regia regionale.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Il bando finanzia esclusivamente interventi di natura infrastrutturale e non attività di natura economica.</p> <p>Le attività oggetto di tale finanziamento possono ricomprendere:</p> <ul style="list-style-type: none">• la progettazione e l'attrezzamento di nuovi laboratori (compresi gli impianti fisici, gli apparati strumentali e le reti informatiche ad alta velocità che collegano i centri di ricerca);• il completamento della dotazione di laboratori esistenti con nuovi e più avanzati apparati strumentali;• la realizzazione e il completamento di centri per la fornitura di servizi di supporto allo sviluppo tecnologico di processi.
TIPOLOGIE DI SPESA	<p>Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ spese del personale (ricercatori e tecnici);▪ spese di strumenti, attrezzature e impianti;▪ spese relative all'acquisto o all'ottenimento in licenza di brevetti e software da fonti esterne e a prezzi di mercato e spese inerenti al percorso di accreditamento del laboratorio;▪ spese generali (in misura non superiore al 5% del costo complessivo).



CONTRIBUTO

L'intensità del contributo varia a seconda della destinazione d'uso che avrà l'investimento finanziato e cioè:

- | | |
|-----------------------------|-----|
| - ricerca industriale | 50% |
| - sviluppo sperimentale | 25% |
| - trasferimento tecnologico | 25% |

Il costo agevolabile del progetto non può essere inferiore ad € 250.000,00 e superiore ad € 750.000,00
Per ogni progetto il limite massimo di contributo è pari a € 375.000,00.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo redatte su apposita modulistica vanno inoltrate in due tempi:

- il soggetto proponente compila la domanda on-line all'indirizzo www.venetoinnovazione.it allegando la documentazione richiesta. Al termine dovrà dare conferma di invio della domanda e stampare i documenti.
- Le stampe, debitamente firmate dovranno essere inviate unicamente a mezzo raccomandata a/r alla Regione Veneto – Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione – Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia entro la data di scadenza.

SCADENZA

15 FEBBRAIO 2010

Le domande potranno essere inviate telematicamente dal 15 gennaio 2010



Deliberazione della Giunta Regionale n. 3586 del 24 novembre 2009

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE parte FESR 2007-2013 obiettivo "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" AZIONE 1.1.2 "Contributi a favore dei processi di trasferimento tecnologico e allo sviluppo di strutture di ricerca interne alle imprese".

DESTINATARI	<p>Per ciascuna delle misure indicate possono presentare domanda i seguenti soggetti:</p> <ol style="list-style-type: none">I. Grandi, piccole e medie imprese in forma singola o associata (RTI/ATS)II. Grandi, piccole e medie imprese in forma singola o associata (RTI/ATS)III. Piccole e medie imprese in forma singola o associata (RTI/ATS)IV. Piccole e medie imprese in forma singola o associata (RTI/ATS)V. Piccole e medie imprese in forma singola o associata (RTI/ATS)VI. Piccole e medie imprese in forma singola <p>che rientrano in uno dei seguenti settori di attività economica ATECO 2007:</p> <ul style="list-style-type: none">- C attività manifatturiere- D fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata- E fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento- F costruzioni- H trasporto e magazzinaggio (escluso il trasporto merci su strada e servizi di trasloco)- J servizi di informazione e comunicazione <p>M attività professionali, scientifiche e tecniche con l'esclusione delle attività legali e contabilità</p>
FINALITA'	<p>Promuovere l'attivazione e la crescita di strutture di ricerca e innovazione interne alle imprese. Sostenere il trasferimento tecnologico a favore delle pmi.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammessi a contributo gli interventi a sostegno delle seguenti misure:</p> <ol style="list-style-type: none">I. Progetti di ricerca industrialeII. Progetti di sviluppo industrialeIII. Studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentaleIV. Progetti di innovazione del processoV. Progetti di innovazione organizzativaVI. Trasferimento tecnologico a favore delle pmi



COSTO AGEVOLABILE

Il costo agevolabile per ogni singolo progetto deve avere un valore compreso:

- fra 220.000 e i 600.000 euro per i **progetti di attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale**; elevato a 750.000 euro nel caso di RTI/ATS o di progetti presentati nel settore delle nanotecnologie o delle biotecnologie;
- fra 30.0000 e i 50.000 euro per gli **studi di fattibilità tecnica preliminare all'attività di ricerca industriale o di sviluppo industriale**;
- fra 100.000 e i 200.000 euro per i **progetti di innovazione del processo e di innovazione organizzativa**; elevato a 300.000 euro nel caso di RTI/ATS;
- fra i 30.000 e i 50.000 euro per i **progetti di sostegno al trasferimento tecnologico alle pmi**.

CONTRIBUTO

- **per i progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale interne alle imprese:**

25% maggiorabile al 40% dei costi ammissibili per le grandi imprese
35% maggiorabile al 50% dei costi ammissibili per le medie imprese
45% maggiorabile al 60% dei costi ammissibili per le piccole imprese

Le maggiorazioni si applicano nel caso in cui il progetto comporta una collaborazione effettiva tra imprese indipendenti di cui una deve essere pmi e nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili o nel caso in cui il progetto comporta una collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca che si accoli almeno il 10% dei costi ammissibili.

- **per gli studi di fattibilità tecnica preliminari all'attività di ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale:**

50% per le piccole imprese
40% per le medie imprese

- **per i progetti di innovazione del processo e dell'organizzazione:**

45% per le piccole imprese
25% per le medie imprese

- **per i progetti di trasferimento tecnologico alle pmi:**

50%

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo redatte su apposita modulistica vanno inoltrate in due tempi:

- il soggetto proponente compila la domanda on-line all'indirizzo www.venetoinnovazione.it . Al termine si dovrà dare conferma di invio della domanda e stampare la stessa in formato cartaceo.
- Le stampe, debitamente firmate con allegata la documentazione dovranno essere inviate unicamente a mezzo raccomandata a/r alla Regione Veneto –Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione – Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia entro la data di scadenza.

SCADENZA

28 FEBBRAIO 2010

Le domande potranno essere inviate telematicamente dal 1° febbraio 2010